



**ISTITUTO COMPRENSIVO "Francesco Petrarca"**

SCUOLE dell' INFANZIA, PRIMARIE e SECONDARIE DI 1° GRADO

dei Comuni di Canossa e San Polo d'Enza (RE)

Tel. 0522-873147 Fax. 0522-241645 C.F. 80016350359 – Cod. Mecc. REIC821003

E-Mail: [mediasanpolo@libero.it](mailto:mediasanpolo@libero.it); [REIC821003@istruzione.it](mailto:REIC821003@istruzione.it); [REIC821003@pec.istruzione.it](mailto:REIC821003@pec.istruzione.it)

San Polo d'Enza, 1 febbraio 2018

Ai docenti  
Agli alunni  
Ai genitori  
dell'Istituto Comprensivo "F. Petrarca"  
Al DSGA  
Al personale ATA  
Al Sito Web

**Oggetto:** Divieto di utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola

Si ricorda che ai sensi del D.P.R. n.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), della Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007 nonché del Regolamento di disciplina d'Istituto è assolutamente vietato l'uso di cellulari e/o di altri dispositivi elettronici non autorizzati durante le attività didattiche. La scuola garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e/o di segreteria.

Si ribadisce che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente e non docente (Circ. N. 362 del 25.8.1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Va precisato, inoltre, che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs.196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato. Al riguardo il Ministro della Pubblica Istruzione con la Direttiva n° 104, del 30 novembre 2007, ha chiarito che chiunque diffonda immagini con dati personali altrui non autorizzate -tramite internet o mms -rischia, anche a scuola, multe dai 3 ai 18 mila euro o dai 5 ai 30 mila euro nei casi più gravi (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della

privacy) insieme a sanzioni disciplinari che spettano invece alla scuola. In ogni caso, qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figlio di un cellulare per mantenersi in contatto con lui al di fuori dell'orario delle lezioni, il telefono cellulare nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortile...) deve essere tenuto **assolutamente spento** e riposto nello zaino e/o cartella. Si invitano i docenti nonché il personale collaboratore scolastico a vigilare con la massima attenzione e ad intervenire tempestivamente qualora non ci si attenesse a tali disposizioni.

Si confida nella proficua collaborazione dei genitori con la Scuola per educare i ragazzi ad un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie, per trasmettere valori quali il rispetto, la responsabilità e la consapevolezza delle proprie azioni.

Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Margherita Attanasio  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. 39/1993)